

PAGAMENTI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – Nuovi chiarimenti dalla Ragioneria Generale dello Stato e dal Dipartimento delle Finanze

**LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**



Fonte : tuttocamere.it



E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, la **Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 marzo 2018, n. 13/RGS**, recante ***"Decreto 18 gennaio 2008, n. 40, concernente: «Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni» – Chiarimenti aggiuntivi"***.

Con la presente circolare vengono diramati **chiarimenti**

aggiuntivi in ordine alla disciplina recata:

dall'**art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602** (introdotto dall'art. 2, comma 9, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286) nonché

dal relativo regolamento di attuazione, adottato con **decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40**.

Ciò, sia a seguito delle modifiche normative introdotte dall'articolo 1, commi da 986 a 989, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), sia in ragione di fattispecie nuove o particolari emerse nel corso del tempo.

La legge di bilancio 2018, con la modifica dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, ha previsto:

la riduzione, a decorrere **dal 1° marzo 2018, da diecimila euro a cinquemila euro** del limite di importo oltre il quale le Amministrazioni Pubbliche e le società interamente partecipate dalle stesse, prima di effettuare, a qualunque titolo, un pagamento sono tenute a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo;

l'estensione **da trenta a sessanta giorni** del periodo nel quale il soggetto pubblico non procede al pagamento delle somme dovute al beneficiario, risultato inadempiente, fino alla concorrenza dell'ammontare del debito comunicato dall'agente della riscossione,

Nei **tredici paragrafi** in cui si articola la circolare, oltre a dar conto dell'aggiornamento del quadro normativo di settore, approfondisce l'analisi dell'**ambito soggettivo di riferimento** ed esamina una serie di **profili critici della disciplina** in discorso, afferenti, ad esempio: alla scissione

dei pagamenti (Punto 3), all'inadempienza contributiva (Punto 7), alla cessione del credito (Punto 8), ecc., offrire in merito soluzioni interpretative.

Infine, sono state aggiornate le indicazioni riguardanti il **trattamento delle irregolarità** (Punto 10), mediante, in particolare, la **rinnovazione dell'accluso modello denominato Allegato A**, che sostituisce quello unito alla precedente circolare 23 settembre 2011, n. 27/RGS.

La sostituzione di tale modello è dovuta al fatto che, dal 1° luglio 2017 è stato istituito l'ente pubblico economico Agenzia delle entrate-Riscossione, in luogo di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.a..

LINK:

[Per scaricare il testo della Circolare e dell'Allegato A dalla Gazzetta Ufficiale clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo della Circolare e dell'Allegato A dal sito della RGS clicca qui.](#)